

**CAMERA DEI DEPUTATI** Doc. IV  
N. 128

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO**

CONTRO IL DEPUTATO

**GRASSI BERTAZZI**

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 509 DEL CODICE PENALE (INOSSERVANZA DELLE NORME DISCIPLINANTI I RAPPORTI DI LAVORO)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
(GONELLA)

*il 9 maggio 1973*

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

*Roma*

Roma, 26 aprile 1970

Il Pretore di Gela mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Grassi Bertazzi Nicolò per l'inoltro alla Signoria Vostra.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 1405/70 della pretura di Gela).

*Il Ministro*

GONELLA

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

*Roma*

Gela, 29 marzo 1973

Prego concedere l'autorizzazione a procedere contro il parlamentare onorevole Grassi Bertazzi Nicolò per il delitto di cui all'articolo

509 del codice penale per non avere adempiuto l'obbligo che gli derivava dal CCNL per il personale dipendente delle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette stipulato il 31 dicembre 1939 (e pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero delle corporazioni n. 241 del 30 luglio 1940) di riconoscere la qualifica di capo servizio a Genova Giovanni, dipendente dell'esattoria SOGEIT, della quale è presidente e legale responsabile.

(Accertato in Gela, il 23 giugno 1970).

Dall'esame degli atti risulta che, su denuncia di Genova Giovanni, dipendente dell'esattoria comunale di Gela, l'ispettore del lavoro di Caltanissetta ha compiuto delle indagini onde accertare se le mansioni svolte dal predetto rientrassero nelle funzioni dirigenziali, di concetto o d'ordine, e se, di conseguenza, risultasse violato l'articolo 3 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del 31 dicembre 1939 (tuttora in vigore per effetto dell'articolo 43 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369) a causa dell'eventuale omessa attribuzione al suddetto della qualifica superiore inerente alle attività effettivamente svolte.

Le indagini predette non hanno chiarito sufficientemente la situazione di fatto, per cui si è reso necessario ulteriormente integrarle mediante l'istruttoria dibattimentale. Infatti, dopo gli avvisi di procedimento, è stato emesso decreto di citazione a giudizio del Grassi Bertazzi Nicolò, Presidente della SOGEIT, non essendo conosciuta all'ufficio la sua qualità di deputato.

In dibattimento la difesa ha fatto presente che l'imputato è un parlamentare e, in base a tale rilievo, il processo è stato rinviato a nuovo ruolo.

Alligo alla presente richiesta il fascicolo degli atti processuali.

*Il Pretore*  
ANTONIO CORBINO